



Comune di Busseto

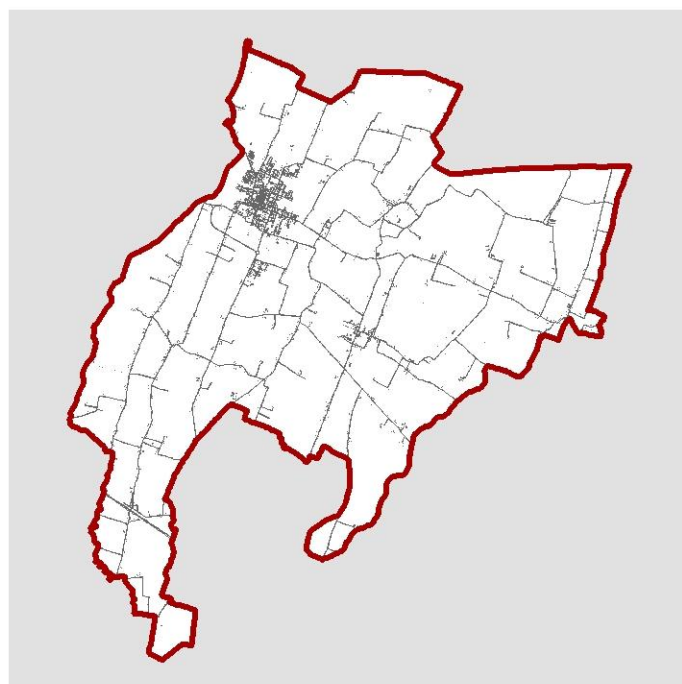
P.U.G.

Piano Urbanistico Generale



VST.DSN

Dichiarazione di sintesi
(Prima elaborazione ex art.46,
comma 1, L.R.24/17)



Sindaco Stefano Nevicati
Assessore all'urbanistica Andrea Trabucchi
Responsabile Ufficio di Piano Roberta Lanfossi

Progettista incaricato Fabio Ceci
Collaboratori Emanuela Baistrocchi
Elisa Cantone
Stella Fasciana
Beatrice Salati
Martina Zucconi



Sommario

Premessa 3

1.Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali nel PUG: la ValsAT	3
1.1 Impostazione metodologica e ruolo della ValsAT	3
1.2 Dal Quadro Conoscitivo alla Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale	4
1.3 La valutazione delle alternative nella determinazione delle scelte	5
2.Il percorso del PUG e il processo partecipativo: esiti delle consultazioni.....	5
2.1 Il percorso istituzionale.....	5
2.2 Il percorso partecipativo	7
2.3 Osservazioni, pareri e controdeduzioni	7
3.Il parere motivato in materia di valutazione ambientale strategica	8
4.Dichiarazione di sintesi preliminare	8



Premessa

La presente Dichiarazione di sintesi è redatta ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 18, comma 5 della L.R. 24/2017, quale elaborato conclusivo del procedimento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del Piano Urbanistico Generale del Comune di Busseto.

Il documento ha la finalità di dare conto degli esiti della ValSAT e di illustrare in che modo le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel processo di formazione del PUG, nelle scelte strategiche, nella disciplina degli interventi e nel sistema di monitoraggio del Piano.

In coerenza con il ruolo attribuito alla ValSAT dalla L.R. 24/2017, la valutazione non è stata intesa come verifica successiva delle scelte urbanistiche, ma come componente strutturale del processo di piano. Essa ha accompagnato la costruzione del Quadro Conoscitivo, la definizione della Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale, la valutazione degli scenari, la costruzione dei requisiti prestazionali e la definizione delle modalità di monitoraggio degli effetti nel tempo.

La Dichiarazione di sintesi illustra pertanto:

- le modalità attraverso cui le componenti ambientali, paesaggistiche, territoriali e insediative sono state integrate nel PUG;
- le ragioni della scelta dello scenario di Piano rispetto alle alternative considerate;
- il modo in cui sono stati assunti gli esiti del percorso partecipativo, della consultazione preliminare e dei contributi pervenuti;
- il recepimento delle indicazioni e prescrizioni contenute nei pareri espressi dagli Enti competenti;
- le misure previste per il monitoraggio dell'attuazione del Piano.

1. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali nel PUG: la ValSAT

1.1 Impostazione metodologica e ruolo della ValSAT

La ValSAT del PUG di Busseto è stata costruita come processo integrato e progressivo, in stretta relazione con l'elaborazione del Quadro Conoscitivo, della Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale e della Disciplina degli interventi.

In coerenza con l'art. 18 della L.R. 24/2017, la ValSAT ha assunto un ruolo non esclusivamente valutativo, ma anche orientativo e regolativo. Essa ha contribuito a individuare le condizioni di sostenibilità delle trasformazioni, a riconoscere i limiti e le opportunità del territorio comunale e a definire i requisiti prestazionali attraverso i quali verificare la coerenza degli interventi con gli obiettivi del Piano.

Il processo valutativo si è articolato in quattro passaggi principali:

- costruzione del quadro diagnostico dello scenario attuale, attraverso la rielaborazione delle analisi del Quadro Conoscitivo;
- definizione della sintesi valutativa, mediante l'individuazione dei condizionamenti e delle opportunità territoriali;
- valutazione di sostenibilità del Piano, attraverso le verifiche di coerenza interna ed esterna, il confronto tra scenari e la costruzione del sistema dei requisiti prestazionali;
- definizione del sistema di monitoraggio, finalizzato a verificare nel tempo gli effetti dell'attuazione del PUG.

La ValSAT ha quindi costituito il dispositivo di raccordo tra conoscenza, strategia, disciplina e monitoraggio, garantendo che le scelte del Piano fossero orientate alla riduzione delle vulnerabilità, al contenimento del consumo di suolo, al rafforzamento della rete ecologica, alla qualificazione della città pubblica, alla rigenerazione del patrimonio esistente e all'incremento della resilienza climatica e territoriale.



1.2 Dal Quadro Conoscitivo alla Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale

Il Quadro Conoscitivo del PUG di Busseto ha costituito la base di riferimento per la ValSAT e per la definizione della Strategia. Le analisi conoscitive sono state organizzate per sistemi funzionali, consentendo una lettura integrata delle componenti ambientali, paesaggistiche, rurali, insediative, socioeconomiche, infrastrutturali e di sicurezza territoriale.

La ValSAT ha rielaborato tali contenuti attraverso le Sintesi dei Condizionamenti, articolate in:

- sistema ecologico-ambientale e paesaggistico;
- sistema insediativo;
- sistema infrastrutturale e della sicurezza territoriale.

Attraverso tali elaborati, gli elementi conoscitivi sono stati tradotti in un quadro interpretativo unitario, capace di evidenziare i principali fattori di valore, criticità, vulnerabilità e opportunità del territorio comunale.

Il passaggio successivo è stato rappresentato dal Quadro dei Condizionamenti e delle Opportunità, che ha consentito di collegare le analisi diagnostiche agli obiettivi e alle azioni della Strategia. In questo modo, la Strategia del PUG non si configura come semplice quadro programmatico, ma come esito di un processo valutativo fondato sulla lettura delle condizioni ambientali e territoriali.

I principali temi assunti dalla ValSAT e tradotti nella Strategia riguardano:

- la continuità e il rafforzamento della rete ecologica;
- l'incremento delle infrastrutture verdi e blu;
- la gestione sostenibile delle risorse idriche e l'invarianza idraulica;
- la riduzione delle pressioni ambientali diffuse;
- la tutela dell'identità paesaggistica e storico-insediativa;
- il contenimento del consumo di suolo e della dispersione insediativa;
- la priorità alla rigenerazione urbana;
- la qualità urbana e il rafforzamento delle dotazioni territoriali;
- l'integrazione tra insediamenti, mobilità e rete ecologica;
- l'efficienza e sostenibilità delle reti tecnologiche;
- la riduzione dell'esposizione ai rischi naturali;
- l'adattamento e la mitigazione climatica;
- la tutela delle risorse ambientali strategiche.

La formazione della Strategia è quindi passata attraverso la definizione di un Quadro strategico articolato in quattro **Obiettivi Generali**, a loro volta declinati in **Obiettivi Specifici** e **Azioni di Piano**, quale esito della progressiva integrazione tra Quadro Conoscitivo, Sintesi dei Condizionamenti, percorso partecipativo e indirizzi dell'Amministrazione comunale.

1. Il primo Obiettivo Generale è finalizzato a valorizzare il ruolo del Capoluogo e delle principali polarità funzionali all'interno dell'area vasta, attraverso il rafforzamento dell'identità urbana, il potenziamento dei servizi di rango territoriale, l'attivazione di politiche condivise sulle principali tematiche sovracomunali e il miglioramento delle infrastrutture per la mobilità di interesse regionale e provinciale.
2. Il secondo Obiettivo Generale riguarda il rafforzamento dell'armatura urbana attraverso il miglioramento della qualità degli insediamenti e il contenimento del consumo di suolo, mediante la qualificazione della città pubblica e dei servizi di base, la riqualificazione della viabilità esistente e lo sviluppo della mobilità sostenibile, la conservazione e valorizzazione dei nuclei e dei beni storici, il recupero del tessuto consolidato e la qualificazione dei sistemi produttivi esistenti.
3. Il terzo Obiettivo Generale è orientato a potenziare la qualità, la funzionalità e la fruibilità del territorio rurale e del paesaggio, promuovendo il recupero e la valorizzazione della struttura paesaggistica, la qualificazione del sistema insediativo diffuso e il rafforzamento del sistema turistico, anche in relazione all'identità culturale e verdiana del territorio.
4. Il quarto Obiettivo Generale assume carattere trasversale ed è volto a incrementare la capacità di adattamento e di resilienza dei sistemi urbani e territoriali, attraverso il miglioramento della funzionalità ecologica, il potenziamento della biodiversità e dei servizi ecosistemici, la riduzione della vulnerabilità dell'ambiente urbano e del sistema insediativo esistente e il contenimento degli



inquinamenti specifici di tipo elettromagnetico, acustico e industriale.

Tale articolazione costituisce il riferimento principale rispetto al quale la ValsAT ha verificato la coerenza delle scelte di Piano, contribuendo a tradurre gli obiettivi strategici in condizioni di sostenibilità, requisiti prestazionali, criteri di valutazione degli interventi e indicatori per il monitoraggio.

1.3 La valutazione delle alternative nella determinazione delle scelte

La ValsAT ha valutato le scelte del PUG attraverso il confronto tra lo scenario attuale, lo scenario tendenziale e lo scenario di Piano.

Lo scenario tendenziale rappresenta l'evoluzione prevedibile del territorio in assenza delle scelte introdotte dal nuovo PUG, assumendo la permanenza delle dinamiche insediative, infrastrutturali e ambientali già in atto.

Lo scenario di Piano, invece, corrisponde all'assetto derivante dall'attuazione della Strategia e della Disciplina del PUG, orientato alla rigenerazione, alla qualificazione ecologico-ambientale e al contenimento del consumo di suolo.

Il confronto tra scenari ha consentito di verificare che il PUG non si limita a regolare le trasformazioni, ma introduce condizioni prestazionali capaci di orientare gli interventi verso esiti migliorativi. In particolare, la ValsAT ha valutato gli effetti potenziali del Piano rispetto alla permeabilità dei suoli, alla riduzione dell'impermeabilizzazione, al contrasto delle isole di calore, al rafforzamento delle dotazioni ecologico-ambientali, alla qualità delle trasformazioni e alla riduzione dell'esposizione ai rischi.

La scelta dello scenario di Piano risulta pertanto motivata dalla maggiore coerenza con gli obiettivi della L.R. 24/2017 e con gli obiettivi di sostenibilità assunti dalla pianificazione sovraordinata, in quanto orientata:

- al riuso e alla rigenerazione del territorio urbanizzato;
- alla limitazione del consumo di suolo;
- al miglioramento della qualità urbana ed ecologico-ambientale;
- alla valorizzazione del paesaggio rurale e storico-identitario;
- alla riduzione delle vulnerabilità ambientali e territoriali;
- all'incremento della resilienza climatica;
- al rafforzamento del sistema delle dotazioni, dei servizi e della mobilità sostenibile.

2. Il percorso del PUG e il processo partecipativo: esiti delle consultazioni

2.1 Il percorso istituzionale

Il procedimento di formazione del PUG si è sviluppato secondo le modalità previste dalla L.R. 24/2017, attraverso un percorso progressivo di elaborazione, consultazione e verifica. La ValsAT ha accompagnato l'intero iter, concorrendo alla definizione delle scelte strategiche e alla verifica della loro sostenibilità ambientale e territoriale.

Nell'ambito della consultazione preliminare sono stati coinvolti gli Enti competenti in materia ambientale e territoriale, al fine di acquisire contributi utili all'integrazione del Quadro Conoscitivo, alla definizione dei condizionamenti e alla verifica delle prime scelte strategiche del Piano.

La fase di scoping della Valsat, si è svolta nell'ambito della Consultazione Preliminare, che si è aperta il 16 settembre 2025 e chiusa il 16/12/2025. In questo periodo sono stati attivati una serie di incontri di approfondimento del metodo e delle problematiche principali di seguito elencati.

- 22 Ottobre 2025: Approfondimenti relativi reticolo idrografico, criticità idraulica e vincoli;
- 5 Novembre 2025: Approfondimenti relativi il territorio urbanizzato e sistema insediativo;
- 3 Dicembre 2025: Approfondimenti relativi alla mobilità;
- 16 Dicembre 2025: Conclusione della consultazione preliminare.

La Consultazione ha visto sempre quali invitati gli Enti competenti in materia ambientale, gli enti contermini e quelli sovraordinati, ovvero:

- PROVINCIA DI PARMA - Servizio Pianificazione territoriale;
- REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Settore Governo e qualità del territorio Area Pianificazione territoriale,



- urbanistica e tutela del paesaggio;
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA
 - ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ – EMILIA OCCIDENTALE
 - ARPAE – SAC – ST DI PARMA Servizi Area S.O. Strumenti di Pianificazione e Analisi del Territorio
 - AUSL – DISTRETTO DI FIDENZA
 - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Parma
 - PREFETTURA DI PARMA - Servizio di Protezione Civile
 - A.I.P.O
 - AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO
 - CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE
 - COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI PARMA
 - AUTOSTRADE PER L'ITALIA
 - SALT
 - ANAS SPA
 - R.F.I. _Rete Ferroviaria Italia S.p.A.
 - Direzione Territoriale Produzione Bologna
 - FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.r.l.
 - Direzione Territoriale Produzione Bologna
 - COMANDO 6° REPARTO - INFRASTRUTTURE
 - AERONAUTICA MILITARE – COMANDO I REGIONE AEREA Ufficio Territorio e Patrimonio
 - AGENZIA DEL DEMANIO - Filiale Emilia Romagna U.O. Beni Demaniali
 - SO.GE.A.P SPA – Aeroporto di Parma
 - ENAC – Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti
 - COMANDO RETE P.O.L.
 - ENAV – Area A.I.S
 - So.Ge.A.P. S.p.a. – Aeroporto di Parma
 - TEP SPA
 - SMTP SPA
 - TERNA RETE ITALIA S.P.A.
 - ENEL DISTRIBUZIONE PEC
 - IRETI SPA
 - IREN S.P.A.
 - IREN ENERGIA S.P.A.
 - IREN AMBIENTE S.P.A.
 - EMILIAMBIENTE SPA
 - ATERSIR
 - SNAM RETE GAS
 - TELECOM SPA PEC
 - TIM S.p.A. PEC
 - VODAFONE ITALIA S.P.A. PEC
 - WIND-TRE S.P.A.
 - ILIAD ITALIA S.P.A.
 - LEPIDA S.c.p.A.
 - ACER - Azienda Casa Emilia-Romagna - Sede di Parma
 - i Comuni contermini coinvolti sono stati: COMUNE DI POLESINE ZIBELLO, COMUNE DI SORAGNA, COMUNE DI FIDENZA, COMUNE DI ALSENO, COMUNE DI VILLANOVA SULL'ARDA, COMUNE BESENZONE;
 - i Comuni non contermini che appartengono al Sistema Locale di Fidenza: COMUNE DI FONTANELLATO, COMUNE DI NOCETO, COMUNE DI FONTEVIVO, COMUNE DI ROCCABIANCA, COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME, COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE.



In relazione alla chiusura della Consultazione Preliminare sono pervenuti i seguenti contributi testuali:

- Regione Emilia-Romagna: prot.n.3073 del 27/02/2026
- ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna: prot.n.615 del 15/01/2026
 - Servizio Sistemi ambientali - Area Prevenzione Ambientale Ovest: Contributo conoscitivo e valutativo;
 - Arpae - Presidio Tematico Regionale RUMORE APA Ovest - DGR 2053/2001 - Criteri per la classificazione acustica comunale - Criticità e proposte per una revisione alla luce della nuova disciplina urbanistica
- RFI - Rete Ferroviaria Italiana: prot.n.2953 del 26/02/2026
- Emiliambiente: prot.n.7029 del 11/12/2025
- Provincia di Parma: contributo alla MZS allegato al verbale di consultazione della seduta n.4 del 03/12/2025
- Consorzio Bonifica Parmense: prot.n.16567 del 03/12/2025
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza:
 - prot.n.6864 del 10/12/2026
 - prot.n.2494 del 16/09/2025
- RFI – Rete Ferroviaria Italiana: prot.n.12429 del 12/09/2026
- Snam rete gas S.p.A.: prot.n.11688 del 26/08/2025
- Aterisir - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti: prot.n.11684 del 26/08/2025
- FER - Ferrovie Emilia-Romagna srl: prot.n.11008 del 11/08/2025

Gli esiti della consultazione sono stati assunti nella costruzione del PUG e della ValSAT, contribuendo all'affinamento degli elaborati conoscitivi, valutativi, strategici e disciplinari.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 33 del 26.02.2026, ai sensi dell'art. 45, comma 2, della L.R. n. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Busseto, completa di tutti gli elaborati costitutivi. L'avviso di assunzione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) del 11.03.2026.

In fase post assunzione si sono svolti i seguenti incontri pubblici e tecnici:

- Mercoledì 11 marzo 2026 – ore 21:00 presso la Sala Consiliare della Rocca Municipale;
- Lunedì 16 marzo 2026 – ore 18:30 presso il Centro Civico di Roncole Verdi;
- Lunedì 16 marzo 2026 – ore 21:00 presso il Circolo di Frescarolo.

2.2 Il percorso partecipativo

Il processo partecipativo ha costituito una componente rilevante della formazione del PUG di Busseto, in quanto ha consentito di raccogliere istanze, criticità e proposte provenienti dalla cittadinanza, dalle scuole, dagli operatori economici, dalle associazioni e dai portatori di interesse locali.

Il percorso ha incluso momenti di ascolto rivolti alla popolazione, incontri con specifiche categorie di stakeholder e attività dedicate alle scuole. I temi emersi hanno riguardato in particolare:

- la qualità degli spazi pubblici e degli ambiti scolastici;
- la sicurezza della mobilità, soprattutto nei centri frazionali;
- la necessità di rafforzare i servizi di prossimità;
- la rigenerazione di aree incongrue o sottoutilizzate;
- la rivitalizzazione del commercio di vicinato;
- il sostegno al sistema agricolo locale;
- la valorizzazione dell'identità culturale, verdiana e paesaggistica;
- il rafforzamento degli spazi per l'associazionismo, la cultura e l'aggregazione.

Tali contributi sono stati integrati nella Strategia del PUG e nella ValSAT, contribuendo a orientare le azioni verso la rigenerazione dei centri urbani e frazionali, il miglioramento della città pubblica, la valorizzazione del territorio rurale, la sicurezza degli spostamenti e il rafforzamento della resilienza ambientale e sociale del territorio.

2.3 Osservazioni, pareri e controdeduzioni



Piano Urbanistico Generale (PUG)

Comune di Busseto

In seguito alla pubblicazione del PUG assunto avvenuta il 11.03.2026 sul BURERT - Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna, apposito avviso, sono iniziati i termini per le osservazioni valevoli per 60 giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha potuto prenderne visione e presentare osservazioni sui contenuti della proposta di piano.

Sono pervenute osservazioni, pareri e considerazioni sulla proposta di cui alle relative controdeduzioni riportate nel documento "CD.R - Relazione di controdeduzione alle osservazioni".

Oltre al contributo dell'Ufficio di Piano, che ha segnalato alcune necessità di precisazione e integrazione della documentazione, sono pervenute n.12 osservazioni, tutte nei termini

Rispetto alle 12, suddivise in 44 punti, osservazioni pervenute:

- 23 (52,27 %) sono state valutate accoglibili nel merito in quanto coerenti con principi di fondo e con la Strategia del PUG nonché migliorative della proposta assunta, incidendo in termini positivi sulle scelte operate e condivise nella fase formativa.
- 10 (22,73%) sono state valutate solo parzialmente recepitibili, per le ragioni di cui sopra, mentre in parte sono state respinte giustificatamente, motivandone le ragioni nella scheda della controdeduzione a partire dai principi del PUG
- 11(25%) sono state respinte in quanto in contrasto con i principi e/o con aspetti disciplinari non derogabili.

I documenti relativi alla Valsat ed allo studio di incidenza hanno comunque conto delle ricadute di quanto è stato recepito in sede controdeduttiva da parte della Giunta comunale, in funzione delle diverse osservazioni pervenute, di cui il Documento 'Istruttoria e proposta di controdeduzioni a osservazioni, pareri e considerazioni sulla proposta di PUG assunta' da atto.

3. Il parere motivato in materia di valutazione ambientale strategica

Capitolo da integrare in sede approvativa a seguito del recepimento del parere motivato espresso dall'autorità competente per la valutazione ambientale in sede di CU (art 46 c.7 LR24/17).

4. Dichiarazione di sintesi preliminare

Delle osservazioni pervenute nel periodo successivo all'assunzione, cioè in fase di pubblicazione e deposito degli atti, si è tenuto conto attraverso una specifica istruttoria ed un esame analitico, che ha condotto alla proposta di decisioni da assumere da parte del Consiglio comunale in sede di adozione, ed apportando al piano le modifiche, integrazioni e specificazioni conseguenti all'accoglimento delle osservazioni stesse.

I contenuti di tale istruttoria sulle osservazioni e pareri pervenuti, e le proposte conseguenti per le decisioni da assumere da parte dell'Amministrazione Comunale, sono riportati negli appositi elaborati di controdeduzioni.

Non sono state accolte osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di Valsat, che fa parte della proposta di PUG andata in assunzione.

Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito fino a questo momento, i pareri degli Enti competenti in materia ambientale e le osservazioni dei cittadini, accogliendone le indicazioni pervenute.

La dichiarazione di sintesi ad iter del PUG completato ed a seguito del 'parere motivato sul Piano' (art 46 c.2 L.R.24/17) verrà completata e rappresenterà la sintesi dell'informazione delle decisioni assunte in sede di CUAV e dell'autorità competente della valutazione di Valsat.